



Tema 5

Kamishibai e competenze chiave dell'Unione europea: Testimonianze

Questa scheda ha lo scopo di illustrare in dettaglio l'impatto della partecipazione al concorso kamishibai multilingue e, in generale, della produzione delle tavole, a partire dalle relazioni che gli insegnanti hanno prodotto durante il corso delle edizioni 2018-2019 e 2019-2020.

<p>Competenze in lettura e in scrittura</p>	<p>"Gli studenti hanno imparato l'importanza di riscrivere, rileggere. di non avere paura di cambiare le cose. Hanno capito l'importanza della coerenza globale."</p> <p>"Gli alunni hanno potuto esercitarsi a mettere un testo in forma orale facendo una lettura vivace: rispettando la punteggiatura, l'impostazione del tono, la lettura a voce alta e intelligibile."</p> <p>Il progetto ha permesso "l'implementazione della capacità di lettura in diverse lingue."</p>
<p>Competenza multilingue</p>	<p>"La partecipazione al concorso ci ha permesso di evidenziare l'importanza dell'educazione multilingue. La scuola ha un ruolo nell'apertura al mondo e nell'integrazione sociale per le famiglie non italiane. Ma questo viaggio ci porta anche alla scoperta della nostra ricchezza linguistica locale. Gli alunni hanno notato più volte le assonanze/similitudini tra certe parole di diverse lingue. "</p>
<p>Competenze matematiche, in scienze, in tecnologia e in ingegneria</p>	<p>"La costruzione del butai è stata integrata alle lezioni di matematica: con la costruzione del mini-butai, un'attività di tangram e la competizione interna di butai, che hanno permesso la creazione di un concorso di butai fatti in casa, con l'aiuto dei genitori. I bambini hanno avuto la possibilità di imparare vari contenuti matematici, cioè, forme geometriche, solidi geometrici, la nozione di schemi/sequenze e anche di tempi.</p>

	<p>Gli studenti sono stati in grado di identificare i nomi delle diverse forme geometriche e di associarle alle forme di oggetti appartenenti alla quotidianità e forme di tangram. Sono state prese delle misure - per la costruzione del butaï (modello mini e standard), per la costruzione delle tavole - le distanze sono state confrontate tra i diversi paesi presenti nel kamishibai. Lo stesso vale per alcuni solidi geometrici, che sono menzionati e paragonati ad alcune parti del butaï.</p> <p>Inoltre, si fa riferimento anche ai modelli, cioè alle sequenze. Questo significa che lo studente è consapevole della regolarità del modello e capisce che è un contenuto appartenente alla matematica. Questa è stata un'esperienza estremamente positiva."</p>
<p>Competenze personali e sociali e capacità di imparare a imparare</p>	<p>"Personalmente, trovo che questo tipo di lavoro mi abbia permesso di osservare i bambini in dinamiche e situazioni diverse dalla vita quotidiana per imparare a il fatto di aver lavorato con compagni più grandi o più giovani ha innescato l'uso di particolari strategie relazionali da parte dei bambini: hanno aiutato o sono stati aiutati da compagni, quindi si sono messi alla prova.</p> <p>Hanno, inoltre, dimostrato di aver apprezzato il loro lavoro finale e credo di non sbagliare se dico che hanno aumentato la loro autostima. "</p> <p>"Dopo l'importanza del desiderio di usare diverse lingue, abbiamo visto che i bambini erano più attenti rispetto agli aspetti che avevamo sottolineato durante le attività, come, ad esempio, l'aspetto scientifico (verifica delle ipotesi...), l'aspetto espressivo (linguaggi, disegni, teatralità...), l'aspetto emotivo (io e gli altri...). I bambini hanno un modo più consapevole di imparare.</p> <p>"Da un punto di vista pedagogico, il progetto ha favorito l'apprendimento cooperativo (cooperative learning), il sostegno tra pari (peer tutoring), l'apprendimento attivo ed esperienziale, cioè "imparare facendo". Inoltre, il ruolo svolto dalle famiglie ha contribuito a rafforzare il legame con l'ambiente, l'istituzione scolastica e la rete familiare, attori primari del progetto educativo e didattico del bambino".</p>

<p>Competenze di cittadinanza</p>	<p>"Gli studenti hanno imparato a lavorare in gruppo, a esprimere le loro opinioni, a rispettare le differenze e a valorizzare le lingue studiate a scuola. "</p> <p>"Il più grande cambiamento che ho osservato è legato al modo in cui i bambini in entrambe le classi parlano e si relazionano tra loro: si sentono un po' più parte di un organismo sociale che appartiene loro."</p>
<p>Competenze imprenditoriali</p>	<p>"Gli studenti hanno avuto il ruolo principale in questo progetto, io li ho solo guidati. Hanno proposto delle idee e la trama della storia; hanno lavorato in gruppo; erano responsabili dell'insieme dei personaggi e hanno deciso l'organizzazione dei personaggi e degli elementi della storia da inserire in ogni scheda. Gli studenti hanno scelto le lingue da includere, a seconda dell'argomento e della loro conoscenza della lingua. "</p>
<p>Competenze relative alla sensibilità e all'espressione culturale</p>	<p>"Il progetto ha incoraggiato l'apprendimento dell'espressione orale, scritta e artistica. Abbiamo avuto l'opportunità di parlare dei paesi d'origine dei bambini, evidenziando le differenze che esistono in campo geografico, linguistico e culturale. Abbiamo notato che queste differenze non sono ostacoli, ma ricchezze".</p>



Documento realizzato nel 2021 nell'ambito del progetto europeo "Erasmus+ Kamilala: un progetto creativo per l'inclusione sociale attraverso l'apertura alle lingue e alle culture" - 2019-1-FR01-KA201-062903, finanziato con il sostegno della Commissione Europea.

Partner: Associazione Dulala, Università di Aveiro, Università Aristotele di Salonicco, Università di Parigi 8, Regione autonoma della Valle d'Aosta.

Questa pubblicazione riflette solo le opinioni degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in essa contenute.